

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1226

Società Terme di Santa Cesarea S.p.A.. Designazione organo amministrativo.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,49%.

Il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) vigente all'art. 11, comma 8 dispone che *"Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti"*. L'art. 26 comma 10 del medesimo decreto prevede che le società a controllo pubblico si adeguano alle previsioni dell'articolo 11, comma 8, entro il 31 luglio 2017.

Alla luce delle disposizioni normative vigenti e sopra richiamate, con nota prot. n. 147P del 14 luglio 2017, acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000871 del 17 luglio 2017, la Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. ha trasmesso le dimissioni da componenti del Consiglio di Amministrazione delle dott.sse Adriana Agrimi e Silvia Piemonte, dipendenti dell'Amministrazione regionale, nominate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 19 ottobre 2015.

L'articolo 17 dello Statuto sociale prevede che *"Qualora, per dimissioni o altra causa venga meno la maggioranza degli Amministratori, si intenderà cessato di carica l'intero Consiglio e l'Assemblea degli azionisti dovrà essere immediatamente convocata per le nuove nomine"*.

Con nota prot. n. 151 del 19 luglio 2017 acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. AOO_092/0000891, la Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. ha convocato l'Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), alla Via Roma, 40, il 28 luglio 2017 alle ore 11:30 per deliberare sul seguente ordine del giorno: - Nomina dell'organo amministrativo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Successivamente la Regione Puglia ha chiesto il differimento della medesima al 07/08/2017 al fine di consentire alla Giunta Regionale di deliberare sull'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle *Linee di indirizzo* di cui alla DGR 812/2014, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Si rende pertanto necessario procedere alla designazione dell'organo amministrativo per le conseguenti deliberazioni assembleari.

Il D.Lgs. n. 175/2016 vigente all'art. 11 (commi 2 e 3) prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un amministratore unico ma che l'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri e che la delibera sia trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Si dà atto che in data 29 dicembre 2016 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per deliberare, tra l'altro, sulle *"Modifiche alle norme relative agli organi di amministrazione e agli organi di controllo e sulle modifiche statutarie conseguenti e accessorie"*. In sede assembleare, con riferimento all'introduzione della figura dell'amministratore unico come organo di gestione, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016, oltre all'organo collegiale già previsto, tutti i soci hanno preso atto della necessità

di modificare in tal senso lo Statuto della Società, ma la proposta non è stata approvata dall'assemblea per via del voto contrario del socio Comune di Santa Cesarea, voto necessario per il raggiungimento del quorum previsto per la modifica in oggetto.

Alla luce di quanto sopra pertanto, l'articolo 13 dello Statuto prevede esclusivamente che *"la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri di cui almeno uno, nel caso di tre Consiglieri, o almeno due, nel caso di cinque consiglieri, riservati al Comune di Santa Cesarea Terme ai sensi dell'articolo 2449 e 2450 del codice civile, che durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili per non più di due volte consecutive, e cessano la loro funzione con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio"*.

Alla luce delle vigenti disposizioni normative nonché di considerazioni che attengono le esigenze di adeguatezza organizzativa e gestionale della Società e non da ultimo la necessità di garantire un bilanciamento degli interessi per l'assunzione di decisioni, tenuto conto che il Comune di Santa Cesarea Terme detiene una quota azionaria nella società pari al 49,47%, si ritiene di dover provvedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 13 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 175/2016, prevedendo almeno un Consigliere del genere meno rappresentato.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società."* A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo. Occorre, inoltre, determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi non ancora emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitative qualitative al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i. *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*, e al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166.

Rilevato dal bilancio della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 30.482, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs 175/2016, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 24.386. Si da atto che il compenso massimo annuo lordo come sopra quantificato è pari alla somma dei compensi già deliberati con DGR 1875/2015 per gli amministratori cessati e determinato nello specifico in

euro 10.800 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e in euro 6.750 per ciascun Consigliere.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- 1) partecipare all'assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. convocata inizialmente presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), alla Via Roma, 40, il 28 luglio 2017 alle ore 11:30 e per la quale è stato richiesto il differimento al 07/08/2017;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. ROBERTO VENNERI-Segretario Generale Pres., conferendo il seguente mandato:
 - designare per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - il Dott. LUCA MARASCO, nato a Lecce, il 20/05/1968;
 - la Dott.ssa ANTONIA FERRARO, nato a SANTA CESAREA TERME, il 21/02/1960;
 - esprimere voto favorevole alla nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione designato dal Comune di Santa Cesarea Terme;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - indicare per i Consiglieri di amministrazione un compenso annuale lordo di € 8.000;
 - prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio

al 31/12/2019;

- 3) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della convocanda assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
- 4) pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano